

Prot. n. 2018/182/A



COMUNE DI CREMONA
13 DIC. 2018
UFFICIO PROTOCOLLO

*giunse
Tutto*

ALLA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CREMONA
SIMONA PASQUALI

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO URGENTE AI SENSI DELL'ART. 39 DEL
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO
"SICUREZZA NELLE DISCOTECHE E NEI LOCALI DI PUBBLICO
SPETTACOLO."

Egr. Presidente, a seguito della recente tragedia di Corinaldo nell'Anconetano che ha messo in risalto la questione sicurezza nelle discoteche le chiedo di inserire, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento del Consiglio Comunale, l'allegato ordine del giorno affinché venga discusso nel Consiglio Comunale del 17 dicembre 2018.

Maria Vittoria Ceraso
Capo gruppo Obiettivo Cremona con Perri

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0092062	13/12/2018
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

COMUNE DI CREMONA Servizio Segreteria Consigliare	
RICEVUTO	
IL	12 DIC. 2018
ORE	17.40
L'ADDETTO	

182/A



ALLA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CREMONA
SIMONA PASQUALI

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: SICUREZZA NELLE DISCOTECHE E NEI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO.

Premesso che :

- La tragedia di Corinaldo nell'Anconetano ha messo in risalto la questione sicurezza nelle discoteche.

Considerato che:

- In data 21 giugno 2016 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e le organizzazioni maggiormente rappresentative delle categorie dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo nei locali di pubblico spettacolo un Accordo quadro volto a consentire un più avanzato sistema di relazioni e sinergia tra gli operatori del settore e le Forze dell'Ordine al fine di individuare nuove e più incisive iniziative volte ad incrementare i livelli di sicurezza all'interno ed in prossimità di tali esercizi, nel quadro di aggiornate strategie di prevenzione di eventi illegali o pericolosi, con particolare attenzione al contrasto di ogni forma di violenza, dell'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope nonché dell'abuso di alcol.

- In attuazione dell'Accordo Quadro molte Prefetture in varie Province (Padova, Firenze, Perugia, Foggia, Savona) hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa a livello locale al fine di favorire una sempre più diffusa cultura della legalità, soprattutto da parte dei giovani, che costituiscono la parte preponderante dei frequentatori di discoteche e comunque dei locali di pubblico intrattenimento danzante, con il coinvolgimento diretto degli imprenditori del settore.

- L'obiettivo dell'intesa è la promozione di un sistema avanzato di collaborazione tra le Forze dell'ordine e gli operatori del settore, finalizzata alla prevenzione di situazioni di illegalità e comportamenti violenti all'interno o in prossimità dei citati locali.

- Il Protocollo, aperto all'adesione di gestori di discoteche, di locali di pubblico intrattenimento danzanti di imprese operanti nel settore dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento prevede una serie di impegni da parte dei gestori dei locali quali ad esempio:

- 1) la regolamentazione dell'accesso e della permanenza all'interno delle discoteche per precluderli a persone pericolose per l'ordine e la sicurezza pubblica al fine di prevenire comportamenti a rischio da parte della clientela e preservare all'interno del locale un clima di sano divertimento;
- 2) l'affidamento dei controlli, all'ingresso dei locali e al loro interno, esclusivamente a personale autorizzato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 6 ottobre 2009, come modificato dal D.M. Interno 24 novembre 2016, rispetto al numero concordato con la locale Questura, tenuto conto della capienza di ciascun esercizio, delle sue caratteristiche logistiche e della sua abituale frequentazione.
- 3) l'installazione di apparati di videosorveglianza;
- 4) l'adozione di un codice di condotta per i frequentatori delle discoteche, che deve essere affisso all'ingresso dei locali.

- Il Protocollo prevede inoltre un impegno della Prefettura e delle Forze dell'Ordine per il contrasto delle organizzazioni illegali di trattenimenti danzanti e di spettacoli da parte di soggetti non autorizzati e il rafforzamento dei servizi di vigilanza e controllo lungo le arterie stradali in occasione di eventi significativi, con la verifica sul possesso dei requisiti del personale impiegato ai sensi del citato D.M. Interno 6 ottobre 2009.

Considerato altresì che:

- Sono in capo al Comune gli obblighi relativi al rilascio delle varie autorizzazioni necessarie (somministrazioni alimenti e bevande, trattenimento danzante) e alla verifica dell'agibilità dei locali da parte della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ex art. 141 bis del R.D. n. 635/1940.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) A promuovere, in attuazione dell'Accordo Quadro nazionale del 21 giugno 2016, presso la Prefettura di Cremona la stipulazione di un Protocollo d'Intesa a livello locale per la sicurezza nelle discoteche e nei locali di pubblico spettacolo;
- 2) A rafforzare, tramite gli uffici e gli organi comunali preposti, i controlli sul possesso delle prescritte autorizzazioni da parte di locali ubicati nel territorio di competenza.

Maria Vittoria Ceraso
Capo gruppo Obiettivo Cremona con Perri